

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 00189259	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - BA	PUGLIA	

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40023  
 OGGETTO: OLLA SUBGEOMETRICA DAUNTA A DECORAZIONE BICROMA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA; F 178 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989

DATAZIONE: TRA LA PRIMA META' DEL VI A.C. E GLI INIZI  
 DELLA SECONDA META' DEL VI A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA BEN DEPURATA COLOR BEIGE-ARAN-  
 CIO CON INGUBBIATURA CHIARA. DECORAZIONE BICROMA IN  
 BRUNO E ROSSO SCURO. MODELLATA A TORNIO LENTO.

MISURE: H. 23; Ø ORLO 18.3; Ø PIEDE 13.5

STATO DI CONSERVAZIONE: FRAMMENTI RICOMPOSTI; LACUNE SUL-  
 L'ORLO. AMPIE LACUNE SUL CORPO. INCROSTAZIONI E  
 MACCHIE DI RUGGINE.

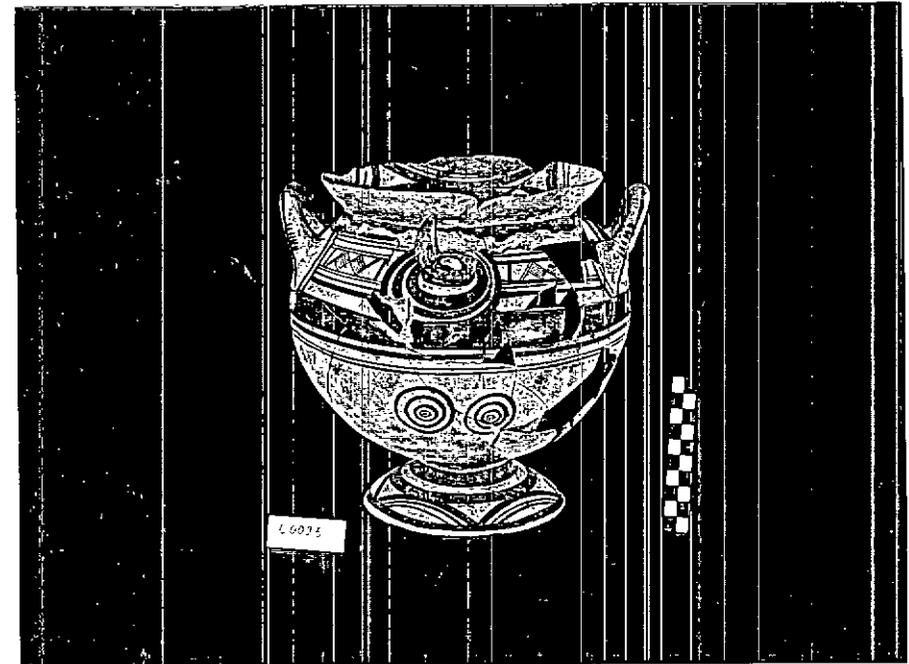
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.



DESCRIZIONE: PIEDE TRONCOCONICO, CORPO GLOBLARE CON  
 breve labbro a profilo obliquo; area decorativa  
 cordoncino impostato colicemente sulla spalla. La  
 lato A tra le anse, protome conorata con il naso  
 plasticamente mediante una "sporgenza" interna.  
 Decorazione bichroma in bruno e rosso scuro. Decorazione  
 accessoriata sul labbro fascia concentrica, quattro  
 archi penduli con due linee sottili parallele ad ogni  
 Area decorata al taglio da una linea sottile e da  
 gruppi di tessili disposti a pettine, presentando  
 all'occhi, inseriti fra due singole semicircolari, due  
 linee verticali parallele. Sotto le anse, cerchi  
 altri concentrici. Piede troncoconico, fessure  
 motivi di archi penduli fra le fasce orizzontali.  
 lato A  
 Sulla spalla entro due larghe fasce parallele e bruno  
 rettangoli, delimitati lateralmente da linee verticali  
 e al centro dalla protome, campiti da rettangoli

NEG. A1347

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

7 21

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta U. P. Borelletta*

DATA: *4-10-1991*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott. *Marisa CORRENTE*)



ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: *IL SOPRINTENDENTE*  
(dott. *Giuseppe ANDREASSI*)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16 | 00189259

ITA:

SOPRAINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 48823

ALLEGATO N. ....

tratteggiati disposti obliquamente. Parte inferiore del vaso decorata da due cerchi con altri concentrici. Spalla decorata alla base da tre cerchi concentrici nei due colori, dipinta in rosso scuro,occhi resi da tratti lineari.

Lato E

Sulla spalla entro larghe fasce bruno parallele rettangolo, delimitato lateralmente da linee verticali, riempito internamente da una catena di rettangoli tratteggiati disposti obliquamente. Parte inferiore del vaso decorata da due cerchi con altri concentrici.

Dal punto di vista morfologico si inserisce nel Subgeometrico Sud-Daunico I, forme B3 (D.YNTERA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Salatina 1990, pp.234-248; per la forma p.235, fig.217, SB). Per lo schema decorativo si rifà allo schema B (D.YNTERA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Salatina 1990, p.239 fig.219 b); per le varianti dell'ornato: orlo motivo 32; sulla spalla lato A motivo 5, lato E motivo 6; nella parte inferiore del corpo motivo 35 (D.YNTERA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Salatina 1990, p.240 fig.220). In aggiunta alla usuale decorazione geometrica dello schema B presenta sul lato A una protome animale (D.YNTERA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Salatina 1990, p. 250). Confronti generici possono essere effettuati con olle che presentano come sifonasi decorativa lo schema B, ma non si conoscono esemplari con decorazioni plastiche. Un primo confronto a Bari nel Museo Archeologico, proveniente dalla collezione Falesa (AN.VV. La collezione Falesa nel Museo di Bari, Bari 1970, 39, n.102). Ancora presso il Museo di Bari un'olla decorata nello schema E (H.Mayer, Apulien vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, tav,II,6, inv. museo 3426), entrambi questi pezzi possono essere datati tra la fine del VII a.C. e la prima metà del VI a.C. La protome trova generici riferimenti con quelle presenti sulle olle del Subgeometrico Sud-Daunico II A (F.Rossi, Ceramica geometrica daunia della collezione Ceci Maccini, Bari 1979, p.17-21, n.14-18, tav VII e VIII n.14-18), datate alla seconda metà del VI a.C. E' probabile che il pezzo in questione sia stato realizzato in un periodo di transizione tra la produzione del Subgeometrico Sud-Daunico I e gli inizi del Subgeometrico Sud-Daunico II A.